DIACONIA della Comunità

Don Antonio Bonacina

Prevosto Responsabile della Comunità Pastorale antonio.bonacina@gmail.com Tel. 039 9204180 Cell. 340 6196254

Don Marco Rapelli

Vicario della Comunità donrapelli@outlook.it Cell. 347 5401182

Don Andrea Perego

Vicario per la Pastorale Giovanile donandreaperego@email.it Tel. 039 9204183 Cell. 334 2488136

Don Piergiorgio Fumagalli

Residente con incarichi pastorali donpgfumagalli38@gmail.com Tel. 039 9207606 Cell. 3339189726

Don Luciano Galbusera

Residente con incarichi pastorali donlucianogalbusera@virgilio.it Tel. 039 9961564 Cell. 338 8053122

Don Romano Crippa

Residente con incarichi pastorali donromano1946@gmail.com Cell. 339 8727977

Suore Serve di Gesù Cristo

Campofiorenzo parrocchia.sanmauro@alice.it Tel. 039 9205405 Cell. 371 4205902

Suore Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù

Casatenovo Tel. 039 9204589

Calendario Comunitario Per tutte le informazioni e gli appuntamenti della Comunità https://goo.gl/wpexGO

AVVISI COMUNITÀ

- A partire dal **30 gennaio** la S. Messa settimanale delle ore 20 del sabato sera sarà particolarmente dedicata ai PreAdo, Ado, 18/19enni e Giovani
- **DOMENICA 7 FEBBRAIO** è la Giornata Nazionale per la Vita, un'occasione per sensibilizzare tutti al valore dell'autentica libertà, nella prospettiva di un suo esercizio a servizio della vita: la libertà non è il fine ma lo "strumento" per raggiungere il bene proprio e degli altri.
- **DOMENICA 7 FEBBRAIO** dalle ore 15.00 alle ore 16.00 a Monticello in Chiesa ci sarà il primo incontro formativo e di preghiera per l'anno 2021 organizzato dall'Azione Cattolica. Il tema è quello della terza tappa del testo formativo dal titolo "DA CORPO A CORPO".
- GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO alle ore 15.00 in ogni Parrocchia in concomitanza con la memoria della Beata Vergine Maria di Lourdes e della XXIX Giornata Mondiale del Malato dal titolo «Uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli» (Mt 23,8), sarà celebrata la S. Messa con l'amministrazione del Sacramento dell'Unzione degli Infermi.

Nelle frazioni sono sospese le S. Messe d'orario.

A Casatenovo è sospesa solamente la S. Messa delle ore 18.00.

- SABATO 13 E DOMENICA 14 FEBBRAIO in ogni chiesa verrà comunicato il bilancio per l'anno trascorso 2020.
- DOMENICA 14 FEBBRAIO raccolta per il Fondo "Famiglie Solidali"
- MARTEDÌ 16 FEBBRAIO ore 20.30 a Rogoredo in Oratorio incontro del gruppo missionario della Comunità Pastorale.
- Le S. Messe domenicali sono trasmesse in streaming sul canale YouTube della Comunità alle **9.30 da San Giorgio**
- Corso di formazione diocesano online **"Il ramo di mandorlo"** (volantino in bacheca): segnaliamo a tutti l'opportunità di questo percorso teologico-pastorale, in particolare al Consiglio Pastorale e ai vari operatori pastorali.

ESERCIZI SPIRITUALI COMUNITARI

Quest'anno la Comunità Pastorale "Maria Regina di tutti i Santi" propone a tutta la Comunità un ciclo di Esercizi Spirituali, come occasione per riscoprire la propria dimensione spirituale e per approfondire la propria vita di fede.

Gli Esercizi Spirituali saranno predicati da padre Alberto Origgi, frate francescano conventuale nativo di Casatenovo, e si svolgeranno in Chiesa San Giorgio da lunedì 15 febbraio a venerdì 19 febbraio alle ore 20.45 con conclusione prevista entro le ore 21.45.

Di seguito il programma degli Esercizi Spirituali:

"UOMINI E DONNE DI DIO, cammini di fede"

1. ABRAMO (Gen 15.1-7)

L'uomo che ascolta la Parola

2. GIUDITTA (Gdt 9, 8-14)

La vedova giovane e ricca, saggia e bella di indiscussa virtù

3. GIOBBE (Gb 42.1-6)

L'uomo e Dio si incontrano nella sofferenza

4. ESTER (Est 4,17 ss.)

La regina coraggiosa che salva il popolo dallo sterminio

5. GIUSEPPE (Mt 1. 18-25)

Lo sposo giusto per amore, con cuore di padre

PASTORALE GIOVANILE

DAL 30 GENNAIO è partita la possibilità per gli Ado, 18/19enni e Giovani di ritrovarsi ogni sabato pomeriggio in Casa del Giovane per l'aula studio e per incontrarsi liberamente, con la presenza degli educatori

MARTEDÌ 9 FEBBRAIO ore 18.30 incontro online per l'Equipe di V Elementare

ore 20.30 incontro online per l'Equipe di IV Elementare

MERCOLEDÌ 10 FEBBRAIO ore 21.00 incontro online del Direttivo del GSO San Giorgio

GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO ore 21.00 incontro online sul canale YouTube della Comunità con la dott.ssa Barbara

Marchica "come aumentare le proprie capacità relazionali nel rapporto educativo"

Un **GRAZIE** a tutti coloro che, nei cinque Oratori, si sono adoperati per la buona riuscita del primo "pomeriggio insieme" di settimana scorsa: che bello vedere i cortili degli Oratori riempirsi nuovamente di tanti ragazzi e bambini, insieme ai loro genitori!

RACCOLTA DEL "FONDO FAMIGLIE SOLIDALI"

Le famiglie che desiderano aderire all'iniziativa potranno versare il proprio contributo ogni seconda domenica del mese, al termine delle Sante Messe, nelle Parrocchie o presso la sede del Centro di Ascolto Caritas (via S. Giorgio, 5) dalle ore 9 alle ore 12; oppure tramite bonifico bancario intestato a Associazione "Casa di Lorenzo" ONLUS - Via San Giorgio, 15 – Casatenovo (LC) IBAN IT 87Z0832951550000000060212

CHIESINA SANTA ELISABETTA

- Ogni mercoledì alle ore 20.30 Santa Messa.
- L'ultimo mercoledì del mese la Santa Messa sarà in ricordo di tutti i defunti del mese appena trascorso, si invitano i parenti a partecipare.

CASATENOVO

Vendita ravioli dolci pro-Oratorio sul sagrato della Chiesa: **sabato 6** dalle 8.30 alle 19 e **domenica 7 febbraio** dalle 8.30 alle 12.00 ad esaurimento

DOMENICA 14 FEBBRAIO ore 15.00 **Grande Tombolata di Carnevale** online (vedi volantino nelle bacheche): cartelle disponibili al termine degli incontri di catechesi (chiedere alle catechiste) oppure presso la segreteria dell'Oratorio sabato 6 febbraio dalle 18.30 alle 19.00, domenica 7 febbraio dalle 8.00 alle 12.00 e sabato 13 febbraio dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 18.30 alle 19.00

CAMPOFIORENZO

SABATO 6 E DOMENICA 7 FEBBRAIO al termine delle Messe sul sagrato vendita delle arance pro Parrocchia.

E' possibile portare le intenzioni per le S. Messe in ricordo dei propri defunti in casa parrocchiale.

GALGIANA

FESTA PATRONALE DI SAN BIAGIO

DOMENICA 7 FEBBRAIO LUNEDÌ 8 FEBBRAIO ore 10.45 S. Messa Solenne di San Biagio e rito del rogo del pallone ore 20.30 S. Messa in suffragio dei defunti della Parrocchia (è sospesa la S. Messa delle 8.45)

VALAPERTA

SABATO 20 FEBBRAIO a partire dalle ore 16.00, sono disponibili trippa e casseoula da asporto.

Nel centenario di Andrea Carlo Ferrari la gratitudine degli oratori ambrosiani

Il 2 febbraio 1921 moriva il cardinale Andrea Carlo Ferrari guida dell'Arcidiocesi di Milano dal 1894. La sua eredità è viva nella fisionomia dei nostri oratori; in riferimento a ragazzi e giovani scrisse: «Li raccoglierete per quanto vi sarà possibile negli oratori festivi. Istituzione affatto provvidenziale per i tempi nostri». Gli oratori ambrosiani già esistenti potevano essere essenziali per generare un senso di appartenenza alla comunità da parte dei giovani. Intuendo che fossero l'espressione della cura della comunità per i giovani, chiese che tutte le parrocchie del territorio diocesano potessero dotarsi di un oratorio, luogo adatto a un'alleanza fra i genitori, primi educatori alla fede dei loro figli, e la comunità cristiana e i suoi insegnamenti. L'oratorio avrebbe avuto un legame forte con ogni parrocchia – espressione di ciascuna di esse – e quindi cuore pulsante di una comunità che insieme è capace di educare le giovani generazioni e trasmettere loro motivazioni e stile di vita dando forza alle scelte di fede di ciascuno.

Nel 1903 l'Arcivescovo Ferrari scrisse ai responsabili degli oratori per attivare uno scambio di vedute e di proposte, raccogliere i loro regolamenti e metterli a confronto. Grazie a questo lavoro nel 1904 promulgò lo Statuto per gli Oratori Maschili della città di Milano, nato da un lavoro di coordinamento di una apposita Commissione per gli oratori festivi che divenne organo stabile di conduzione della vita degli oratori, almeno per Milano, e riferimento anche per gli oratori delle altre «pievi» sul territorio diocesano. L'oratorio assunse la fisionomia che conosciamo ancora oggi: ricreazione insieme all'insegnamento della «dottrina cristiana» e attività strutturate (ginnastica, teatro, musica, passeggiate). Era anche «ufficio di collocamento» per i giovani che li frequentavano e «cassa di mutuo soccorso». L'idea era che l'oratorio fosse luogo di educazione integrale della persona: educazione cristiana, attenzione alla pratica dei Sacramenti, momenti di adorazione e preghiera, proposte strutturate che intrecciavano varie discipline come la pratica sportiva e vari momenti della vita di un giovane come la ricerca di un lavoro o l'assistenza in caso di malattia.

Nel 1907 nasce l'**Eco degli oratori**, periodico che avrebbe generato cultura attorno alla vita degli oratori ambrosiani, da un lato per avere una direzione comune per i singoli oratori, dall'altro per condurre le giovani generazioni ad affrontare le sfide del tempo, provocate anche da un grosso contrasto sociale con la Chiesa da parte del mondo laico.

Vi fu una spinta a trovare forme federative tra gli oratori: il primo convegno diocesano degli oratori maschili deliberò di costituire una Federazione fra tutti gli oratori diocesani.

Nel maggio del **1908** una Commissione diocesana organizzò la prima **Festa degli oratori diocesana**, cui fecero seguito altri convegni diocesani.

Arrivò il 1913, anno determinante per la nascita di quella che sarebbe stata la FOM: l'arcivescovo Ferrari, nel convegno diocesano degli oratori del 27-28 settembre 1913, espresse la necessità di creare un organismo che avrebbe abbracciato le opere dell'oratorio. La prima Federazione di plaga nacque il 7 ottobre 1913: si chiamava FOM e collegava gli oratori della sola città di Milano, diventando riferimento anche per gli oratori del resto della Diocesi.

Lo scoppio della Grande Guerra e le sue conseguenze non permisero che l'organismo diocesano potesse sorgere almeno fino al 1924, con l'Arcivescovo Tosi che vide nel cardinal Ferrari di fatto l'iniziatore della FOM e dello spirito federativo degli oratori che ancora oggi unisce gli oratori.

Il cardinale Ferrari può essere dunque considerato il continuatore dell'opera iniziata da san Carlo Borromeo e poi da Federico Borromeo. Andrea Carlo Ferrari ha dato avvio alla FOM, accogliendo la sollecitazione degli oratori a «federarsi» per il bene dei ragazzi; ha voluto un oratorio in ogni parrocchia e ha chiesto che l'oratorio fosse «al passo coi tempi», capace di leggere la realtà del tempo e di dare delle risposte opportune in senso cristiano, accogliendo in sé tutta l'esperienza di vita dei ragazzi e dei giovani, così da diventare il «polo» principale dell'educazione della comunità cristiana nei confronti delle giovani generazioni.

Nel centenario della sua morte, vogliamo ricordarlo come «iniziatore» di un'idea di oratorio che ancora oggi ci proietta verso il futuro, accogliendo, senza tirarsi indietro, le sfide del presente.



Comunità Pastorale "Maria Regina di tutti i Santi" - *Casatenovo*

KOINONIA

"... SCINTILLE DI COMUNIONE..."

7 febbraio 2021

Anno XI, n. 11

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO 2021

"Uno solo è il vostro maestro e voi siete tutti fratelli" (Mt. 23,8)

Papa San Giovanni Paolo II, affetto da malattia di Parkinson, il 13 maggio 1992, memoria della Madonna di Fatima, istituiva la Giornata Mondiale del Malato, momento speciale di preghiera, condivisione e offerta della sofferenza: se unita a quella di Gesù, è un mezzo di salvezza e di redenzione. Sceglie come memoria liturgica l'11 febbraio, festa della Madonna di Lourdes, perché molti malati si recano a Lourdes (e parecchi sono guariti) per ottenere dalla Vergine Maria conforto e sollievo.

Nel suo Messaggio per la XXIX Giornata Mondiale del Malato 2021, papa Francesco afferma che questa ricorrenza è momento propizio per riservare una speciale attenzione ai malati e oloro che li assistono e in particolare a quanti vittima del Coronavirus.

Il tema di questa Giornata si ispira al brano evangelico in cui Gesù critica l'ipocrisia di coloro che dicono ma non fanno (Mt 23,1-12): davanti alla condizione di bisogno dell'altro, Gesù propone di fermarsi, ascoltare e lasciarsi coinvolgere dalla sofferenza fino a farsene carico nel servizio e nella cura.

L'esperienza della malattia fa sentire la nostra vulnerabilità, il bisogno innato dell'altro, la dipendenza da Dio: incertezza, timore, sgomento pervadono la mente e il cuore; ci troviamo impotenti, la nostra salute non dipende dalle nostre capacità. Emblematica la figura di Giobbe; abbandonato da tutti, fa giungere il suo grido a Dio che gli conferma come la sua malattia non è una punizione, nè uno stato di lontananza da Dio o un segno della sua indifferenza. Dal cuore ferito e risanato di Giobbe, sgorga quella vibrante e commossa dichiarazione al Signore: "lo ti conoscevo solo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti hanno veduto".

Investire risorse nella cura dei malati è una priorità,

ma la pandemia ha messo in risalto anche la dedizione di tanti che, con professionalità, senso di responsabilità e amore, hanno aiutato, curato, confortato e servito malati e familiari.

La vicinanza è balsamo prezioso, sostiene e consola chi soffre: da cristiani, viviamo la prossimità come espressione dell'amore di Gesù, che si è fatto vicino ad ogni essere umano, ferito dal peccato. Uniti a Lui siamo chiamati ad essere misericordiosi e ad amare, in particolare, i fratelli malati, deboli e sofferenti.

La solidarietà fraterna è cura di coloro che sono fragili, e trova fonte inesauribile nella *carità di Cristo*. Una società è tanto più umana quanto più sa prendersi cura dei membri più fragili con amore intelligente e delicato.

La Vergine Maria, Salute degli infermi, sostenga la nostra fede e la nostra speranza e ci aiuti a prenderci cura gli uni degli altri con amore fraterno.

Vi suggerisco questa bella preghiera.

O beata Maria, Vergine Addolorata,
la sofferenza, come spada crudele,
ha ferito sul calvario il tuo cuore di Madre,
mentre il Salvatore del mondo, appeso alla croce,
liberava noi, tuoi figli, dall'antica condanna
e ci apriva, nel suo sangue, le porte del paradiso.
Ti preghiamo, o Madre dolcissima, di impetrare da
Gesù,

che ti ha associato particolarmente alla sua passione redentrice,

più copiosi i frutti del suo sacrificio; e mentre contempliamo il suo disegno d'amore, sapiente e misericordioso, invochiamo il tuo aiuto nel momento del dolore e della prova.

Beata Vergine Addolorata, prega per noi. Amen.

Don Luciano